

Decreto sicurezza: Appello al Presidente Napolitano

L'ACP unita a molte altre associazioni di difesa dell'infanzia ha inviato una lettera appello al Presidente della Repubblica per sottolineare i diritti dei bambini e dar loro voce contro un decreto che li dimentica ma, di fatto, li danneggia.

Alleghiamo il testo integrale della lettera inviata al Presidente Napolitano:

Egregio Signor Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano

Con la presente lettera desideriamo manifestarLe la nostra profonda preoccupazione rispetto alle conseguenze che il DDL 733 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", approvato al Senato in via definitiva il 2 luglio u.s., avrà sulla vita delle famiglie e dei bambini e dei ragazzi di origine straniera che vivono in Italia.

Le nostre associazioni e organizzazioni, impegnate quotidianamente per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, non possono che esprimere il loro profondo disaccordo per una legge che prevede norme che riteniamo non conformi con alcuni fondamentali diritti sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che l'Italia si è impegnata a rispettare.

A nostro avviso, saranno molto gravi gli effetti del previsto reato di clandestinità che spingerà, di fatto, la popolazione straniera, oggetto del provvedimento, a non avere alcun contatto con le istituzioni né con alcun tipo di servizio pubblico, relegando alla marginalità non solo gli adulti ma anche i loro figli, rendendo la loro presenza assolutamente invisibile con conseguenze sociali gravi e difficilmente prevedibili.

La conseguente esclusione dai servizi scolastici e sociali così come dalle prestazioni sanitarie, per il timore di un genitore di essere segnalato all'autorità, viola diritti fondamentali dei bambini e dei ragazzi quali il diritto all'istruzione e alle cure sanitarie. Mentre è obbligo dello Stato - uno Stato responsabile di fronte ai propri doveri - riconoscere a tutti i minorenni pari trattamento senza alcuna discriminazione.

Serissime saranno altresì le conseguenze della mancata registrazione alla nascita dei nati da genitori irregolari, in aperta violazione del diritto fondamentale ad un nome, previsto dalla Convenzione, nonché notevoli gli ostacoli che i minori stranieri non accompagnati arrivati da adolescenti in Italia incontreranno al compimento della maggiore età, non potendo di fatto regolarizzare la loro permanenza nel nostro Paese.

Quanto sopra indicato rappresenta solo alcune delle gravi situazioni che dovranno affrontare, per il semplice fatto di non essere italiani, i minorenni di origine straniera in conseguenza dell'attuazione di queste norme previste a tutela della sicurezza pubblica.

Il perseguimento della 'sicurezza', motivo e oggetto della legge, è di fondamentale importanza per la crescita e lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti e soprattutto per essi deve essere strumento di garanzia ai fini dell'esercizio di tutti i diritti che la Convenzione riconosce loro. Occorre però riflettere sull'accezione del termine: sicurezza, per chi lavora per i diritti, significa sicurezza sociale, ottenuta attraverso politiche inclusive e la promozione di una cultura dei diritti umani.

Certi del Suo impegno a favore dei diritti umani, ci appelliamo a Lei affinché siano adeguatamente valutati i profili di legittimità della nuova normativa e di conformità alle norme internazionali nonché i gravi effetti negativi che si produrrebbero sulle famiglie e sui minori di origine straniera presenti in Italia.

Seguono nomi delle Associazioni e Organizzazioni che aderiscono:

AIMMF - Associazione italiana dei magistrati per i minorenni e per la famiglia

Alisei, Società Cooperativa Sociale

ANFAA - Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie

Arciragazzi Nazionale

ASGI – Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione

Associazione Antigone onlus

Associazione Culturale Pediatri

Associazione IBFAN Italia Onlus

Associazione Progetto Diritti

BATYA – Associazione per l'accoglienza, l'affidamento e l'adozione onlus

CGIL

CIAI Centro Italiano Aiuti all'Infanzia

CIDIS Onlus Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo

CNCA - Coordinamento nazionale comunità di accoglienza

Coordinamento Italiano per il Diritto degli Stranieri a Vivere in Famiglia onlus

Defence for Children International Italia

Fondazione Terre des hommes Italia onlus

IFS – Istituto Fernando Santi

Legambiente

M.A.I.S. - Movimento per l'autosviluppo, l'interscambio e la solidarietà

Save the children

Servizio Legale Immigrati Onlus

SOS Villaggi dei Bambini – onlus

VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo